

Maria Venturi
nel capoluogo piceno
per 'A cena con l'autore'

Alla ricerca della verità dei sentimenti

Da oltre vent'anni si occupa di storie di rapporti umani, di amori, di vita dolorosa, in cui al centro c'è sempre la figura femminile. E' arrivata nel capoluogo piceno per far conoscere il suo ultimo libro 'Una donna per legare il sole', edito da poco da Rizzoli, in cui vi è narrata la rieducazione ai sentimenti di un uomo, ostaggio di un matrimonio giovanile fallito, da parte di una donna solare, in grado di apportare il proprio equilibrio e la propria luce in una vita che sembrava minata per sempre.

"E' un romanzo il cui titolo prende a prestito una vecchia leggenda degli indios, con il quale dico che nel momento della crisi, una coppia non deve fuggire ma deve affrontare tutto, anche stando male da morire" ha affermato Maria Venturi nella sua visita ascolana, invitata ad incontrare il pubblico nella serie di brillanti incontri voluti dal Comune, denominata 'A cena con l'autore'.

"Io sono un po' una praticona dei sentimenti e so che il dialogo, la comunicazione, rimboccarsi le maniche possono offrire soluzioni insperate a chi vive la difficoltà di un rapporto" ha raccontato, appellandosi alle sue innumerevoli esperienze vissute a fianco delle donne.

Dopo aver diretto riviste come 'Anna' e 'Novella 2000', e tenuto rubriche in varie testate dove si metteva completamente a disposizione delle problematiche delle lettrici, da anni Maria Venturi è una delle firme più lette in Italia, con romanzi che, dopo essere best sellers, trovano vita felice anche in TV, attraverso sceneggiati di successo. 'La storia spezzata', 'Il cielo non cade mai', 'In punta di cuore': sono solo alcuni dei suoi titoli diventati negli anni novanta prodotti di fiction. "Continuo a fare la giornalista, scrivendo qua e là articoli di fondo, ma la mia attività principale ora sarebbe quella di scrivere romanzi e, visto che con ogni mio libro non c'escono che poche puntate, anche sceneggiatrice" ha rivelato, annunciando di essere ora impegnata con tre film tv, di cui uno incentrato sulla famiglia Carrisi.

"Ho seguito l'universo femminile in tutte le sfaccettature: dalla cronaca rosa all'impegno civile, sino a decidere di voler scrivere racconti drammatici, frutto di vicende che mi hanno raccontato" ha detto poco prima di raggiungere 'Villa Cicchi', scenario di un banchetto molto apprezzato, per l'occasione inaffiato dai vini Cocci Grifoni. "Ascoli? Chi ci vive non coglie la sua inestimabile bellezza" ha detto infine in modo laconico, ma con toni entusiasti, della nostra città, al punto di confessare di volersela presto godere di più....

Vincono i Nemesi. Premio della critica ai Godiva



Zero in condotta: una conferma

Centinaia di giovanissimi hanno affollato lo scorso 22 maggio, la palestra Polivalente per assistere alla terza edizione della kermesse giovanile 'Zero in condotta', voluta dal Comune per premiare gli sforzi che tanti gruppi studenteschi stanno compiendo in questi anni in ambito musicale.

Sette band, tra le più preparate dell'attuale panorama ascolano e provenienti dai più diversi istituti scolastici cittadini, si sono date battaglia per circa due ore, con brani ora rock, ora metal, ora hip hop, attingendo nel loro repertorio ogni sorta di influenza dal mondo delle sette note. Skinkiest, Mary Gold, Godiva, Zeno, Cold Contagious, Transcendental kitch e Nemesi hanno elettrizzato la pedana della struttura di via Spalvieri, in un susseguirsi di cover e di inediti, giudicati da una apposita giuria formata da addetti ai lavori e rappresentanti della carta stampata.

Al termine della agguerritissima gara, commentata con garbo dalle belle e spigliate Ilaria Pulcini e Laura Lucidi, i più capaci sono risultati essere i quattro bravissimi componenti dei 'Nemesi', che con il loro rock prodigy e la straordinaria voce di Euriclea Pirantozzi hanno letteralmente fatto faville sotto i riflettori. Subito dietro, una altra formazione di spicco dell'attuale scena musicale cittadina emergente, nelle settimane scorse già vincitrice della vetrina Itisound: gli Zeno. A questi ultimi, affermatosi con ottime riproposizioni di due brani storici dei Toto, è andato il premio minore dei due messi a disposizione per l'avvenimento, costituiti da buoni acquisti per strumenti e materiale discografico da valore di svariate centinaia di mila lire. Prima del verdetto finale, che ha visto assegnare

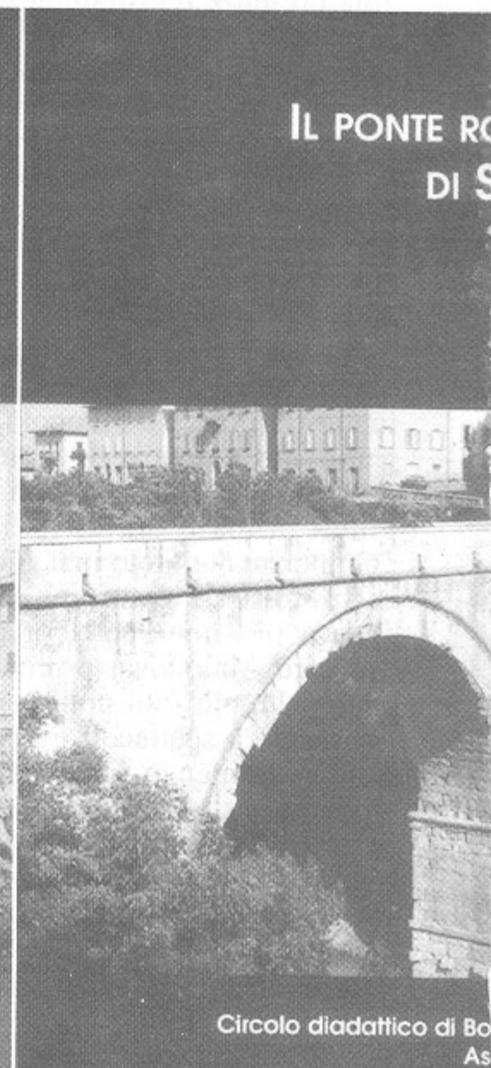
ai Godiva il premio della critica, è intervenuto il cantautore ascolano Giandomenico Lupi, in questi giorni in sala d'incisione con il suo nuovo album e per l'occasione intento a far riascoltare ai presenti la sua 'Senza storia senza niente', scritta con un altro musicista ascolano doc, Giovanni Allevi.

"E' una di quelle poche manifestazioni riservate ai nostri ragazzi e, dato il successo sempre registrato, abbiamo fatto di tutto per continuare a farla vivere" hanno detto i rappresentanti municipali di fronte a tanto entusiasmo.

LA SCUOLA ADOTTA
UN MONUMENTO
1998/99
ASCOLI PICENO



LA SCUOLA



IL PONTE ROSSO
DI S...

Circolo didattico di Bo
As